



TEATRO DI CLASSE 2026/27

CITTÀ DELLA PIEVE
TEATRO DEGLI AVVALORANTI

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

**RASSEGNA REGIONALE
L'UMBRIA HA UN TEATRO VERDE**


FONTEMAGGIORE
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

TEATRO DI CLASSE 2026/27

CITTÀ DELLA PIEVE
TEATRO DEGLI AVVALORANTI

Il teatro è uno spazio di scoperta. Un luogo vivo, dove la fantasia prende forma e diventa occasione per imparare, emozionarsi e crescere.

Con la nuova edizione di *Teatro di Classe*, le ragazze e i ragazzi delle scuole umbre saranno ancora una volta protagonisti di un percorso che unisce cultura, educazione e immaginazione. In anni in cui il digitale ha preso il sopravvento, allontanando soprattutto le ultime generazioni dalla realtà, il teatro è in grado di restituire tempo, profondità e presenza.

È un'esperienza collettiva che stimola la riflessione e l'ascolto, che accende domande e incoraggia il pensiero critico.

Non è solo intrattenimento: è un potente strumento formativo, capace di parlare a chiunque, con linguaggi diversi ma con la stessa autenticità.

Attraverso i numerosi spettacoli proposti, scelti con cura tra le migliori produzioni nazionali, *Teatro di Classe* si conferma una preziosa occasione per arricchire l'esperienza scolastica, accompagnando bambine, bambini, ragazze e ragazzi in un viaggio tra le emozioni, alla ricerca della propria fantasia.

Grazie a Fontemaggiore – riconosciuto e apprezzato Centro di produzione teatrale nazionale – per continuare a credere nella forza educativa dell'arte scenica e per rendere il teatro inclusivo e accessibile a tutte e tutti.

Che si alzi il sipario! Ogni spettacolo è un'emozione che resta e un pensiero che educa.

Tommaso Bori

Vicepresidente della Regione Umbria
con delega alla cultura

INFO E PRENOTAZIONI

BIGLIETTI

Posto unico € 7

Accompagnatori
ingresso gratuito

BIGLIETTERIA

TEATRO DEGLI AVVALORANTI

La biglietteria è aperta nei giorni di spettacolo a partire da un'ora prima dell'inizio.

Tel. 0578/298939

INFO

Fontemaggiore

Str. delle Fratte 3A/7

06132 Perugia

Tel. 075.5286651 - 075.5289555

cell. 353.4275107

Lun / Ven ore 9.30 - 13.00

organizzazione@fontemaggiore.it



FONTEMAGGIORE

WWW.FONTEMAGGIORE.IT

PRENOTAZIONI SPETTACOLI

Per prenotare è necessario telefonare in ufficio per verificare la disponibilità di posti.

A seguito della prenotazione telefonica verrà inviata una email o un messaggio WhatsApp con il collegamento al modulo da compilare integralmente per ultimare la prenotazione.

L'ammontare complessivo del costo dei biglietti dovrà essere versato la mattina stessa dello spettacolo alla cassa del teatro, dove saranno consegnati i biglietti SIAE, i quali hanno validità fiscale.

I biglietti per gli insegnanti sono gratuiti così come per gli alunni con certificazione legge 104.

Il pubblico dovrà arrivare in teatro almeno un quarto d'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

DISDETTA

La disdetta non comporterà nessun onere se effettuata almeno 30 gg. prima della data dello spettacolo. In caso di disdetta con anticipo minore di 30 gg. la scuola dovrà comunque corrispondere il prezzo del biglietto per il numero degli alunni prenotati.

CALENDARIO SPETTACOLI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VEN 30 OTTOBRE 2026

ORE 10:00

STIVALACCIO TEATRO / TSV TEATRO NAZIONALE

DON CHISCIOTTE.

TRAGICOMMEDIA DELL'ARTE

VEN 4 DICEMBRE 2026

ORE 11:00

FONTEMAGGIORE/

SCUOLA D'INGLESE HELP

A CHRISTMAS CAROL

spettacolo in lingua inglese

MER 13 GENNAIO 2027

ORE 10.00

LA PICCIONAIA / M.I.L.K. –

MINDS IN A LOVELY KARMA

FINO A QUANDO LA MIA

STELLA BRILLERÁ

MER 3 FEBBRAIO 2027

ORE 10.00

MERIDIANI PERDUTI

STOC DDÒ – IO STO QUA

STIVALACCIO TEATRO /
TSV TEATRO NAZIONALE

VEN 30
OTTOBRE 2026
ORE 10.00

FONTEMAGGIORE/SCUOLA D'INGLESE HELP

VEN 4
DICEMBRE 2026
ORE 11:00



DON CHISCIOTTE. TRAGICOMMEDIA DELL'ARTE

di e con Michele Mori e Marco Zoppello
soggetto originale Marco Zoppello
elaborazione dello scenario e dialoghi
Carlo Boso, Marco Zoppello

struttura scenografica Mirco Zoppello
costumi e fondale Antonia Munaretti
maschere Roberto Maria Macchi

Giulio Pasquati, padovano, in arte Pantalone e Girolamo Salimbeni, fiorentino, in arte Piombino, sono due attori della celebre compagnia dei Comici Gelosi. Salgono sul palco per raccontare di come sono sfuggiti dalla forca grazie a Don Chisciotte e Sancho Panza, ma soprattutto grazie al pubblico.

A partire dall'ultimo desiderio dei condannati a morte prendono il via le avventure di una delle coppie comiche più famose della storia della letteratura, filtrate dall'estro dei due saltimbanco che arrancano nel tentativo di procrastinare l'esecuzione.

Uno spettacolo sul pubblico, per il pubblico e con il pubblico, perché è quest'ultimo che avrà il compito di salvare i due attori dalla morte... di salvare il teatro.

Anche gli attori dietro i "personaggi attori" hanno attinto in assoluta libertà a quel contenitore straordinario che è il Don Chisciotte: rimasticandolo in un toscano-veneto condito di emilianismi e francesismi e prendendosi il permesso di "tirare per la giacchetta" autori come Leopardi, Pulci, Ruzzante, Dante, De la Barca, Shakespeare e tanti altri.

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE, COMMEDIA DELL'ARTE

 **DURATA**
80' MINUTI



A CHRISTMAS CAROL

liberamente ispirato a "Canto di Natale" di
Charles Dickens
con Carlo Amedeo Capitanelli, Enrico De Meo,
Nicolas Porcelli, Valentina Renzulli, Silvia Zora

luci Pino Bernabei
adattamento testo Oliver Page
regia Beatrice Ripoli

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

Lo spettacolo prende spunto dal celebre racconto di Dickens, in cui il protagonista Scrooge, vecchio avaro che detesta gli esseri umani e l'ipocrisia del Natale, viene visitato da alcuni spiriti che mostrandogli passato, presente e futuro, lo convincono a cambiare rotta nella propria esistenza.

La drammaturgia dello spettacolo, pur rimanendo fedele alla struttura del racconto, si incentra maggiormente sul rapporto tra gli spiriti che decidono di redimere Scrooge e su una visione a tratti un po' più oscura, ma anche esilarante, del rapporto tra il mondo dell'aldilà ed il protagonista.

Seppur recitato in inglese, grazie a l'inequivocabile agire scenico e alla trama nota, è assolutamente fruibile da un pubblico di tutte le età.

È possibile ricevere il copione dello spettacolo richiedendolo all'email:
organizzazione@fontemaggiore.it

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE

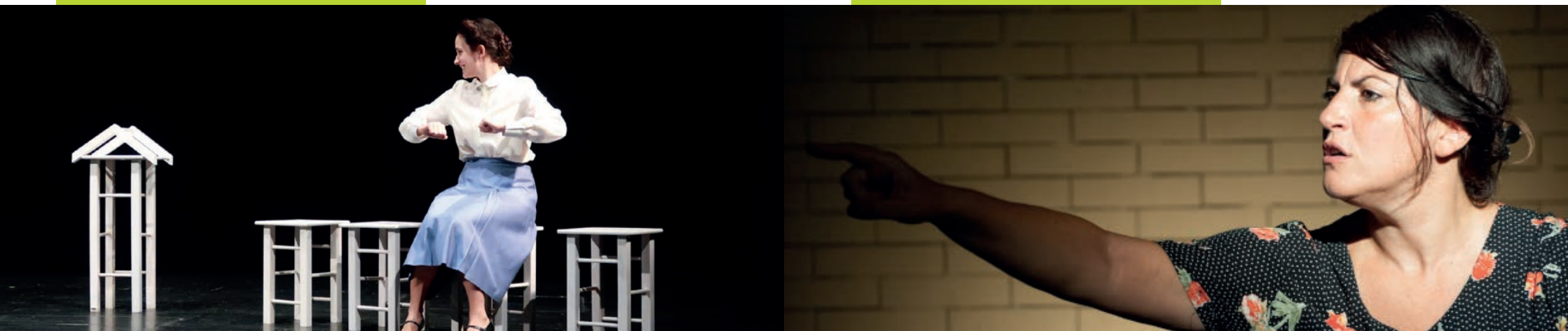
 **DURATA**
50' MINUTI

LA PICCIONAIA /
M.I.L.K. – MINDS IN A LOVELY KARMA

MER 13
GENNAIO 2027
ORE 10.00

MERIDIANI PERDUTI

MER 3
FEBBRAIO 2027
ORE 10.00



FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERÀ

con Margherita Mannino
costumi Silvana Galota
musiche originali Filippo Cosentino
sound designer Marco Labruna
con il sostegno di Zaino Foodservice Srl, mpg.cultura

con il patrocinio di Associazione Figli della Shoah,
Comunità Ebraica di Venezia
drammaturgia Daniela Palumbo
regia Lorenzo Maragoni

«Perché non posso più andare a scuola papà?»

«Perché siamo ebrei, Liliana»

Questo scambio semplice e diretto racchiude in sé tutta la potenza drammatica della storia di Liliana Segre che a soli tredici anni viene deportata nel campo di concentramento di Auschwitz.

Lo spettacolo, che oltre alla storia di Liliana e della sua deportazione ci parla della promulgazione delle leggi razziali, della privazione dei diritti civili e di clandestinità, trascende il mero racconto personale offrendo innumerevoli spunti di dialogo con il pubblico sulla difficoltà di discernere il bene e il male, sul rapporto tra etica e legge scritta, sul concetto di identità personale e collettiva, sull'importanza delle politiche di Welfare e della tutela dello Stato verso i suoi cittadini attraverso un sistema di protezione e accoglienza.

La cultura resta l'unico strumento per combattere l'odio, la violenza, la discriminazione. È Liliana che ci insegna tutto ciò e con questo spettacolo la aiutiamo a portare avanti il suo messaggio.

STOC DDÒ – IO STO QUA

di e con Sara Bevilacqua
drammaturgia Osvaldo Capraro
disegno luci Paolo Mongelli

Eolo Award 2024 Miglior attrice per Sara Bevilacqua

Michele Fazio non ha ancora compiuto sedici anni quando viene colpito e ucciso per errore durante un regolamento di conti tra clan rivali.

La vita di sua madre Lella, da quella sera, muta radicalmente direzione.

Giorno dopo giorno, con la sola presenza di madre ferita, impone le esigenze della giustizia ai clan, denunciando, testimoniando, puntando gli occhi negli occhi di chi vuole imporle il silenzio: «...io non fuggo, e nemmeno chiudo la porta di casa: "Stoc ddò" ».

Da dove, Lella, ha tratto la forza per combattere una guerra che non l'ha mai vista abbassare lo sguardo? Dall'esempio di sua mamma, cumma' Nenette, donna determinata nell'educare i figli alla sostanza delle cose; dal sostegno del marito Pinuccio, dalla famiglia e dalla gente del quartiere. Ma, soprattutto, dal dialogo mai interrotto con Michele, il garzone allegro, l'angelo di Bari Vecchia. Un dialogo, quello con suo figlio, che nessun ostacolo riuscirà mai a impedire, nemmeno la morte.

TEATRO DI CLASSE 202627

CITTÀ DELLA PIEVE
TEATRO DEGLI AVVALORANTI



FONTEMAGGIORE

CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

WWW.FONTEMAGGIORE.IT